

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1327 del 15/03/2023
Oggetto	DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI, ÷ RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ÷ NUOVA CABINA PRIMARIA DI RICCIONE MARE, IN COMUNE DI RICCIONE , IN COMUNE DI RICCIONE (RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_2118804 356/3276)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1372 del 15/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI, – RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – NUOVA CABINA PRIMARIA DI RICCIONE MARE, IN COMUNE DI RICCIONE , IN COMUNE DI RICCIONE (RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT\_2118804 356/3276)**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la DDG 126/2021, "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna";
- la D.D.G. 130/2021, "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. 2291/2021, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae, di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- la D.D.G. 140/2022, con cui sono stati approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;

**PREMESSO** che e-distribuzione s.p.a. (in seguito denominata Richiedente), con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e s.m.i., ha presentato istanza, acquisita agli atti con note PG/2022/168360-168384-168421-168429-168435-168443-168452-168485 del 13.10.2022, PG/2022/169428 del 17.10.2022, PG/2022/172381 del 20.10.2022 e PG/2022/176122 del 25.10.2022, corredata dalla relativa documentazione tecnica, così come successivamente integrata con note PG/2022/209085 del 21.12.2022 e PG/2023/12705 del 24.01.2023, intesa ad ottenere l'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti linee ed impianti elettrici, da realizzarsi in Comune di Riccione: *Nuova Cabina Primaria di Riccione Mare, in Comune di Riccione* (Rif. e-distribuzione AUT\_2118804 356/3276);

**PRESO ATTO** che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono le seguenti:

- costruzione della nuova Cabina Primaria AT/MT (132/15 kV), denominata "Riccione Mare", ubicata all'interno dell'esistente Sottostazione Elettrica di Riccione di RFI (Sottostazione FS), a Riccione in via XIX Ottobre, adiacente al fabbricato esistente di proprietà RFI;

- il progetto prevede la messa in esercizio di una Cabina Primaria dotata di una sezione AT (alta tensione) con due moduli ibridi Y2, di una sezione MT (media tensione) all'interno di un nuovo fabbricato in c.a. e l'installazione di due trasformatori da 40 MVA;
- la nuova Cabina Primaria sarà connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale, a cura di Terna s.p.a., che consentirà la distribuzione dell'energia elettrica sul territorio ai clienti alimentati in media (15 kV) e bassa tensione (380-220 V);
- nell'impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV) e la distribuzione dell'energia elettrica in media tensione;
- l'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato in cemento armato gettato in opera, in cui verranno posizionate le apparecchiature MT, ove si attesteranno i cavi interrati MT in uscita dai nuovi trasformatori AT/MT, e nella nuova realizzazione di n. 2 stalli AT, sui quali si collegheranno le linee AT di Terna s.p.a. in cavi sotterranei;
- le linee MT, in uscita dalla Cabina Primaria, saranno oggetto di successiva istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93;
- la nuova Cabina Primaria sorgerà nell'area identificata dalle particelle catastali 3102 e 2555 del Foglio 12 del Comune di Riccione, entrambe di proprietà di e-distribuzione s.p.a.;
- nella suddetta area troveranno disposizione un fabbricato atto a contenere le apparecchiature in media tensione (con tensione nominale pari a 15 kV, frequenza pari a 50 Hz, corrente di corto circuito pari a 12,5 kA), un piazzale all'aperto per le apparecchiature in alta tensione e le apparecchiature ausiliarie (con tensione nominale pari a 132 kV, frequenza pari a 50 Hz, corrente di corto circuito pari a 31,5 kA);
- geometricamente il fabbricato MT e servizi avrà una forma in pianta rettangolare di dimensioni pari a mt 10,15 x 21,40 per un ingombro complessivo di circa 217 mq, suddiviso nei seguenti locali: ingresso; servizi igienici; locale batterie; sala BT; sala MT; all'interno del fabbricato è prevista l'installazione di nuovi scomparti MT isolati in aria, ove si attesteranno i nuovi cavi MT in uscita dai trasformatori AT/MT; i collegamenti delle apparecchiature verranno realizzati mediante nuove polifore MT e BT, direttamente attestati alle nuove apparecchiature (trasformatori AT/MT, Bobine di Petersen, Condensatori, etc.); ognuna delle sezioni interne del fabbricato conterrà le relative apparecchiature da installare secondo le norme e gli standard di riferimento specifiche;
- l'impianto sarà completamente telecomandato, esercito a distanza da apposito centro di manovra, e non sarà necessaria la presenza stabile di personale, fatti salvo i lavori di manutenzione che si renderanno eventualmente necessari;

**PRESO ATTO**, altresì, che:

- il progetto consentirà di rispondere al crescente fabbisogno di energia elettrica dovuto all'evoluzione della richiesta nell'area circostante;
- l'intervento consentirà un miglioramento della qualità e del livello di continuità del servizio e garantirà la piena contro-alimentazione della rete MT;
- l'intervento ridurrà la durata delle interruzioni del servizio elettrico e manterrà costanti i livelli di tensione;
- la spesa presunta dell'intervento sarà di circa € 2.600.000,00;

**VISTA** la nota, acquisita agli atti di Arpae-SAC di Rimini con PG/2023/37384 del 02.03.2023, con cui e-distribuzione s.p.a., al fine del rilascio del presente Provvedimento autorizzativo, ha

attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., con riferimento Aut. AdE n. 133874/99;

**VISTI:**

- il R.D. 1775/1933 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la L. 241/1990 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 28 dicembre 1995 e s.m.i., "Attribuzione all'Enel s.p.a., ai sensi dell'art.14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale";
- il D.Lgs. 79/1999 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L. 340/2000 e s.m.i., "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999";
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L. 36/2001 e s.m.i., "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003, "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";

**VISTE:**

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative";
- la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3";
- la L.R. 3/1999 e s.m.i., "Riforma del sistema regionale e locale", ed in particolare l'art. 90 che ha apportato modifiche alla L.R. 10/1993;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 recante 'Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico'";
- la L.R. 37/2002 e s.m.i., "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la D.G.R. 1946/2003, "Legge Regionale 10/1993. Aggiornamento delle spese di istruttoria relative alle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici";
- la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 recante ‘Norme per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico’”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;
- la L.R. 13/2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

**PRESO ATTO** che le opere in oggetto sono risultate comprese nel programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 16.02.2023;

**PRESO ATTO** che il Richiedente ha dichiarato che le opere in oggetto sono conformi con la destinazione prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Riccione;

**DATO ATTO** che, verificata la completezza formale della documentazione, con nota PG/2022/176921 del 26.10.2022, è stato dato avvio al procedimento di autorizzazione di cui all'art. 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., il cui termine per la conclusione è di centottanta giorni, decorrenti dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) dell'avviso dell'avvenuto deposito;

**DATO ATTO** che, con nota PG/2022/176921 del 26.10.2022, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, resi dalle diverse amministrazioni coinvolte, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

**DATO ATTO** che, ai fini dello svolgimento della specifica istruttoria, si è resa disponibile telematicamente l'istanza in oggetto e la relativa documentazione di progetto a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., è stato pubblicato sul B.U.R. n. 349 del 23.11.2022 e su un quotidiano a diffusione locale (Il Resto del Carlino, edizione di Rimini, del 23.11.2022), l'avviso dell'avvenuto deposito della domanda di autorizzazione delle opere in oggetto e dei relativi allegati;

**DATO ATTO** che il Comune di Riccione e la Provincia di Rimini hanno provveduto alla pubblicazione del suddetto avviso di avvenuto deposito sul proprio Albo Pretorio, a far data dal 23.11.2022, per quaranta giorni consecutivi;

**DATO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla pubblicazione del suddetto avviso di avvenuto deposito sul proprio sito informatico, a far data dal 23.11.2022, per quaranta giorni consecutivi;

**DATO ATTO** che Arpae ha provveduto alla pubblicazione del suddetto avviso di avvenuto deposito sul proprio sito informatico, nella sezione “Bandi e avvisi manifestazioni

d'interesse/concessioni a Rimini” della pagina “Autorizzazioni e concessioni”, a far data dal 23.11.2022, per almeno 40 giorni continuativi;

**PRESO ATTO** che, per le opere in oggetto, il Richiedente ha dichiarato di avere la piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, identificate catastalmente ai Mappali 2555 e 3102 del Foglio 12 del Comune di Riccione;

**PRESO ATTO** che il Richiedente:

- in relazione al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.), nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione “Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica”, ha dichiarato che “dall'esame della suddetta cartografia l'area di intervento non è più interessata da allagamenti dovuti al Reticolo Secondario di Pianura per lo scenario P2 (e P3). Per quanto riguarda la mitigazione del rischio idraulico, è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione per garantire un rilascio al corpo idrico ricettore una portata massima di 10 l/s per ettaro di superficie drenata. Il volume di laminazione è dato, per ogni durata di pioggia considerata, dalla differenza tra i volumi dell'onda entrante e dell'onda uscente, calcolati al termine della durata di pioggia. Conseguentemente, il volume di dimensionamento della vasca è pari al volume critico di laminazione, cioè quello calcolato per l'evento di durata critica che rende massimo il volume di laminazione. [...] Il volume della vasca di laminazione è pertanto pari a 160 mc”;

- con nota acquisita agli atti con PG/2022/168360 del 13.10.2022, ha trasmesso la dichiarazione “di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerarioper-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 26.09.2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti”; “secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993”;

- con nota acquisita agli atti con PG/2022/183851 del 09.11.2022, ha trasmesso l'asseverazione con cui dichiara “che l'impianto in oggetto non costituisce ostacolo alla navigazione aerea”;

- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione “Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica”, ha dichiarato, tra le altre cose, che “il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque reflue industriali e il rilascio di sostanze fluide soggette a controllo sanitario o ambientale”; inoltre, “l'attività di trasformazione dell'energia elettrica non comporta scarichi e/o emissioni di polveri, fumi o vapori”; pertanto “dal punto di vista ecologico, né durante il funzionamento, né in caso di avaria, guasto o rottura, è prevista la dispersione nell'ambiente di alcun tipo di sostanza tossica o nociva”;

- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione “Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica”, ha dichiarato, tra le altre cose, che “una volta entrato in esercizio l'impianto, le uniche apparecchiature generatrici di rumore sono i due trasformatori AT/MT installati all'aperto; i livelli di rumorosità prodotti rispetteranno comunque i limiti prescritti dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i e dal D.P.C.M. 14.11.97”; inoltre, che “anche durante i periodi più sfavorevoli, limitati in genere a poche giornate l'anno, la rumorosità non è tale da causare fastidio trattandosi di rumori di intensità inferiore alla rumorosità ambientale di fondo”;

“qualora durante le fasi di collaudo e primo esercizio dovessero evidenziarsi difformità da quanto previsto, si predisporrà una campagna di misure fonometriche idonee a valutare le condizioni di rumorosità reale e, eventualmente, si metteranno in atto le misure necessarie a rientrare entro i limiti previsti dalla citata normativa”;

- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione “Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica”, ha dichiarato che “l'area è stata sottoposta a procedura di Verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004”; tale “verifica è stata emessa dal Ministero della Cultura in data 03/12/2021 con prot. MIC/MIC\_SR-ERO\_UO3|0007278-P ed ha concluso che l'immobile “non presenta i requisiti di interesse culturale di cui agli artt.10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i seguenti motivi: sulle aree di cui ai mappali indicati in oggetto attualmente insistono modeste costruzioni di servizio e impianti finalizzati alla trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica; inoltre, “dette aree e strutture sono prive di peculiarità significative dal punto di vista storico e artistico ai fini di una tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e al contempo non hanno un rapporto di pertinenzialità con l'edificio della Sottostazione elettrica ferroviaria, identificato ai mappali 475 e 3104 del foglio 12, per il quale l'istruttoria è ancora in corso””; “quest'ultimo non è interessato dai lavori di costruzione della nuova Cabina Primaria”;

- ha allegato una comunicazione di Rete s.r.l.-Terna Group, con Prot. P20200065118 del 13.10.2020, nella quale dichiara che, “in qualità di proprietario dell'area in oggetto confinante con l'area” della futura Cabina Primaria “Riccione Mare”, “all'interno della stessa non sono presenti luoghi adibiti alla permanenza prolungata di persone superiore a 4 ore giornaliere”; inoltre, Rete s.r.l.-Terna Group comunica che, in caso di futuri interventi all'interno dell'area, terrà conto “della fascia di rispetto atta a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di qualità di  $3,0 \mu\text{T}$  di induzione magnetica, valutato ai ricettori di edifici e/o posti di lavoro che comportino la permanenza di persone superiore a 4 ore giornaliere”;

- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione “Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica”, ha dichiarato, tra le altre cose, che “gli scavi da eseguire per le fondazioni delle apparecchiature sono di modesta profondità ed entità”, per cui “il movimento di terra che ne deriva è da considerarsi esiguo in considerazione della profondità contenuta e del reimpiego in sito del terreno di risulta”; inoltre, “le terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi, non riutilizzabili come sottoprodotto all'interno del cantiere per la realizzazione dei rilevati e dei livellamenti necessari alla definizione delle sistemazioni previste in progetto, quantificabili in circa 700 mc, saranno smaltite - ai sensi Del D.Lgs. n. 152/2006 – parte IV - come rifiuto con conferimento presso impianti autorizzati”;

**RICHIAMATO** che la gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, in luogo della gestione come rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, è subordinata al rispetto delle disposizioni dello stesso decreto, anche se il materiale derivante dallo scavo è riutilizzato nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato;

**PRESO ATTO** che nell'istanza in oggetto ha dichiarato che, stante quanto previsto dall'art. 83, comma 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011, “e-distribuzione s.p.a., società concessionaria del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, non sia tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto”;

**DATO ATTO** che, a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni;

**PRESO ATTO** che:

- il Comune di Riccione, con nota acquisita agli atti con PG/2022/201276 del 07.12.2022, ha presentato richiesta di integrazione e chiarimenti al Richiedente, in relazione alla pratica sismica di propria competenza;
- il Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2022/209085 del 21.12.2022, ha provveduto a inoltrare le suddette integrazioni documentali e chiarimenti richiesti;

**CONSIDERATO** che il Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2023/12705 del 24.01.2023, ha provveduto ad inoltrare un'integrazione volontaria di aggiornamento progettuale, con parziale modifica degli elaborati presentati, in relazione alla valutazione delle dotazioni ecologiche ed ambientali previste dal vigente RUE comunale per il rilascio del titolo edilizio;

**RILEVATO** che il Comune di Riccione, facendo seguito alla suddetta integrazione del Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2023/12881 del 24.01.2023, ha richiesto una proroga del termine di conclusione della Conferenza dei Servizi, in relazione alla necessità di un aggiornamento dell'istruttoria tecnica, con effettuazione di pagamenti/depositi cauzionali a carico del Richiedente;

**PRESO ATTO** che:

- il Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2023/26508 del 14.02.2023, ha trasmesso l'Autorizzazione all'abbattimento di alberi su suolo privato, rilasciata dal Comune di Riccione, con Prot. n. 12045 del 10.02.2023;
- il Comune di Riccione, con nota acquisita agli atti con PG/2023/29603 del 17.02.2023, ha trasmesso il Permesso di Costruire n. PDC 28/2022 del 14.02.2023;

**PRESO ATTO** che la Provincia di Rimini, con nota acquisita agli atti con PG/2023/180566 del 03.11.2022, ha comunicato che "il progetto in argomento è compatibile con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";

**PRESO ATTO** che l'Ispettorato Territoriale Emilia Romagna del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico), con nota acquisita agli atti con PG/2022/174302 del 24.10.2022, ha rilasciato, per quanto di competenza, il "Nulla osta definitivo alla costruzione", subordinandolo all'osservanza di specifiche condizioni;

**DATO ATTO** delle valutazioni tecniche preventive in merito ai livelli di esposizione ai campi elettrici e magnetici, espresse, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/1993 e s.m.i., dal Servizio Sistemi Ambientali di Rimini dell'Area Prevenzione Ambientale–Area Est di Arpae, con nota PG/2022/193279 del 23.11.2022, che, tra le altre cose, hanno evidenziato che "gli impianti in oggetto risultano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti, in particolare dalla documentazione prodotta si evince il rispetto del limite di esposizione pari a 100  $\mu$ T, del livello di attenzione (10  $\mu$ T) e dell'obiettivo di qualità (3  $\mu$ T) valutati ai ricettori con permanenza superiore a 4 ore giornaliere"; inoltre, "si fa presente che le linee MT in uscita dalla cabina primaria "Riccione Mare", dovranno essere oggetto di successiva istanza di autorizzazione, sempre ai sensi della L.R. 10/93";

**PRESO ATTO** che la Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona-S.O. Ingegneria di RFI s.p.a., con nota acquisita agli atti con PG/2022/194696 del 25.11.2022, ha autorizzato “i lavori di realizzazione della cabina Primaria AT/MT 132/15 kV denominata “Riccione Mare”, ubicata nel Comune di Riccione, alla distanza di m 27,80 c.a. (fabbricato MT e servizi) dalla più vicina rotaia in corrispondenza del KM 121+700 c.a. della linea ferroviaria Bologna-Ancona”, a condizione dell’ottemperanza e del rispetto di specifici adempimenti, prescrizioni e condizioni;

**DATO ATTO** che le opere in oggetto non attraversano le aree di concessione di acque minerali e termali esistenti nella Provincia di Rimini, così come evidenziato dall’Unità Inquinamento Idrico e Atmosferico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini di Arpae, con nota PG/2022/173648 del 21.10.2022;

**PRESO ATTO** che, con nota acquisita agli atti con PG/2023/5606 del 12.01.2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini - Ministero della Cultura, ha espresso, tra le altre cose, “parere favorevole alla realizzazione dell’opera”, con richiesta “che tutte le attività di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d’opera” e nel rispetto di specifiche prescrizioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L.R. n. 10/1993 e s.m.i., nonché dell’art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., sono stati acquisiti e depositati agli atti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, che qui s’intendono integralmente trascritti, resi dalle diverse amministrazioni coinvolte, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, così come riportati nella tabella che segue:

<b>AMMINISTRAZIONI/GESTORI</b>	<b>PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO</b>
Comune di Riccione	– Prot. n. 100648 del 07.12.2022 – Prot. n. 105823-105846 del 23.12.2022 – Prot. n. 80 del 02.01.2023 – Prot. n. 6371 del 24.01.2023 – Prot. n. 12045 del 10.02.2023 – Prot. n. 13930 del 17.02.2023
Provincia di Rimini	– Prot. n. 23629 del 03.11.2022
Consorzio di Bonifica della Romagna	– Prot. n. 34756 del 24.11.2022
Arpae – Area Prevenzione Ambientale-Area Est – Servizio Sistemi Ambientali di Rimini	– PG/2022/193279 del 23.11.2022
Arpae – SAC di Rimini – Unità Inquinamento Idrico e Atmosferico	– PG/2022/173648 del 21.10.2022
Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	– Prot. n. 18698 del 20.12.2022 – Prot. n. 469 del 12.01.2023
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione	– Prot. n. 150329 del 21.10.2022 – Prot. n. 169951 del 22.11.2022

<i>e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna</i>	
<i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia</i>	– Prot. n. 54091 del 30.11.2022
<i>Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rimini – Ufficio Prevenzione Incendi</i>	– Prot. n. 17832 del 09.12.2022
<i>Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna” – SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari</i>	– Prot. n. 763 del 16.01.2023
<i>Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari</i>	– Prot. n. 24368 del 03.11.2022
<i>Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio</i>	– Prot. n. 32758 del 21.10.2022
<i>Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona – S.O. Ingegneria</i>	– Prot. n. 2207 del 24.11.2022
<i>Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a.</i>	– Prot. n. 11116 del 27.10.2022
<i>Snam Rete Gas s.p.a. – Distretto Centro Orientale - Centro di Forlì</i>	– Prot. n. 221 del 04.11.2022
<i>Adrigas s.p.a.</i>	– Acquisito agli atti con PG/2022/177851 del 27.10.2022

**RILEVATO** che si condivide e si fa proprio quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento in oggetto;

**RITENUTO** che, ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., le condizioni e le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni nelle loro determinazioni, ai fini dell'assenso, possono essere accolte “senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza”;

**DATO ATTO**, pertanto, che la Conferenza dei Servizi, indetta in forma semplificata e in modalità asincrona con nota PG/2022/0176921 del 26.10.2022, si è conclusa con esito positivo, fermo restando quanto espresso dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, con le proprie determinazioni, acquisite agli atti ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i., e non si è reso necessario lo svolgimento della riunione della Conferenza in modalità sincrona, di cui al comma 2 lett. d) dell'art.14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

**RITENUTO:**

- che le integrazioni acquisite da parte del Richiedente non abbiano apportato modifiche sostanziali alla decisione finale della Conferenza dei Servizi;
- in conseguenza di straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria, che hanno portato ad un prolungamento della conclusione della Conferenza dei Servizi, di aver comunque perseguito i criteri di economicità e di efficacia, non aggravando il procedimento in oggetto;
- quindi, di prorogare il termine di Conclusione della Conferenza dei Servizi, al fine dell'acquisizione del titolo edilizio da parte del Comune di Riccione, determinazione fondamentale per il rilascio del provvedimento finale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, fermo restando il rispetto del termine finale di conclusione del procedimento;
- di provvedere, quindi, alla contestuale conclusione della Conferenza dei Servizi e al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione;

**RICHIAMATO** l'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui la mancata comunicazione della determinazione entro il termine previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni e restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

**RICHIAMATO** l'art. 14-quater comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;

**RICHIAMATO** l'art. 14-quater comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., che dispone che “i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”;

**CONSIDERATO** che il Richiedente, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha potuto acquisire tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, di cui alla tabella sopra riportata, accedendo al relativo indirizzo telematico, predisposto dal SAC di Arpae Rimini;

**PRESO ATTO** che il Richiedente ha trasmesso all'Amministrazione procedente i pareri/nulla osta/autorizzazioni e assensi, comunque denominati, acquisiti direttamente da parte delle competenti amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici;

**PRESO ATTO** che il Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2023/37384 del 02.03.2023, ha dichiarato di “accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse negli atti di consenso rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”;

**RITENUTO** che il Richiedente debba attenersi a quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento in oggetto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001, il Provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'istruttoria in merito alla completezza e regolarità degli atti e al sussistere dei presupposti di fatto e di diritto indispensabili al rilascio dell'Autorizzazione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 126/2021 e 140/2022, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità "Autorizzazioni complesse ed Energia", all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

#### **DISPONE**

1. di determinare, per le motivazioni riportate in premessa, la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta con nota PG/2022/0176921 del 26.10.2022, in forma semplificata e in modalità asincrona;
2. di autorizzare e-distribuzione s.p.a. (in seguito denominata Richiedente), con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, alla costruzione e all'esercizio delle seguenti linee ed impianti elettrici, da realizzarsi in Comune di Riccione: *Nuova Cabina Primaria di Riccione Mare, in Comune di Riccione* (Rif. e-distribuzione AUT\_2118804 356/3276);
3. che, sulla base di quanto riportato in premessa, il presente Provvedimento comprende l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto, così come presentato e successivamente integrato;
4. di demandare ai competenti uffici del Comune di Riccione tutti gli eventuali adempimenti, successivi all'emanazione del presente Provvedimento, in materia urbanistico-edilizia;
5. che la presente Autorizzazione viene rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a. per gli eventuali asservimenti/espropriazioni dovrà essere applicata la normativa vigente;
  - b. le linee e gli impianti elettrici dovranno essere costruiti secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza di cui all'oggetto e sottoposti a collaudo,

ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e s.m.i., da parte del titolare dell'Autorizzazione, che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Rimini;

**c.** dovranno essere osservate tutte le indicazioni e le prescrizioni presentate da parte delle amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e dei soggetti interessati, di cui alla tabella riportata in premessa, che qui s'intendono integralmente trascritte, fatte proprie da Arpae – SAC di Rimini e depositate agli atti della stessa;

**d.** le spese inerenti al collaudo, nonché tutte le spese relative al presente Provvedimento, sono a carico del titolare dell'Autorizzazione;

**e.** l'Autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per cui il titolare dell'Autorizzazione viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

**f.** il titolare dell'Autorizzazione resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici in oggetto, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le relative comminatorie in caso di inadempimento;

**g.** dovranno essere osservate tutte le norme in materia di gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, con particolare riferimento alle disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 120/2017;

6. che, in particolare, siano rispettate le condizioni e le prescrizioni poste da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. – *Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona – S.O. Ingegneria*, di cui all'autorizzazione richiamata dalla tabella in premessa, e ci si attenga a quanto dichiarato da parte di Rete s.r.l.-Terna Group, di cui alla documentazione presentata dal Richiedente;
7. che Arpae – SAC di Rimini, qualora rilevasse l'inosservanza delle suddette prescrizioni e degli obblighi contenuti nel presente Provvedimento, proceda a dichiarare decaduta, a revocare o a sospendere la stessa, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;
8. che, per tutto quanto non previsto nel presente Provvedimento e negli atti richiamati, trovino applicazione le normative vigenti;
9. di dare atto, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente Provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. che, a norma dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto sia impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di ricezione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione;

11. di inoltrare il presente Provvedimento a tutte le Amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi richiamata in premessa, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, nonché al Servizio Sistemi Ambientali dell'Area Prevenzione Ambientale-Area Est di Arpae, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dalla legge;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
13. di dare atto della pubblicazione da parte di Arpae – SAC di Rimini del presente Provvedimento sul sito ufficiale di Arpae, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
14. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
15. di dare atto che il presente Provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini di Arpae.

**Il Dirigente del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Rimini  
*Dott. Stefano Renato de Donato***

Atto firmato digitalmente a norma di Legge

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**